

Catalogo Regionale del Patrimonio Culturale

CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	860153

CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_135639
----------------	-----------

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	dipinto
Identificazione	opera isolata

QUANTITA'

Numero	1
--------	---

SOGGETTO

Soggetto	paesaggio montano: Carso
----------	--------------------------

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Friuli Venezia Giulia
Comune	Trieste

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	palazzo
Qualificazione	pubblico
Denominazione	Università degli Studi di Trieste
Denominazione spazio viabilistico	piazzale Europa, 1
Denominazione raccolta	smaTs

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero Dises 49

Data NR

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo XX

Frazione di secolo metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1954

A 1954

Motivazione cronologia bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Motivazione dell'attribuzione firma

Autore Lannes Mario

Dati anagrafici/estremi cronologici 1900/ 1983

Sigla per citazione 2251

DATI TECNICI

Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

MISURE

Unità cm

Altezza 60.4

Larghezza 70.4

Formato rettangolare

CONSERVAZIONE**STATO DI CONSERVAZIONE**

Stato di conservazione buono

Data

2024

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La composizione è dominata dal paesaggio carsico, con alcune abitazioni in lontananza, che si scorgono fra la vegetazione. In primo piano, una serie di alberi punteggia il paesaggio, aggiungendo un tocco di vivacità. Al centro della composizione si estende una successione di muretti in pietra, disposti in profondità prospettica, che guidano l'occhio dello spettatore verso le abitazioni all'orizzonte. Il cielo e le colline sfumate sullo sfondo contribuiscono a creare un senso di profondità alla composizione. L'opera riflette la caratteristica attenzione di Lannes alla struttura spaziale delle sue composizioni. La scelta dei colori, con toni caldi per le abitazioni e toni più freddi e naturali per la vegetazione e le colline, aggiunge una dimensione cromatica che dà valore all'intera scena.

Codifica Iconclass

25H114 : 25I6 : 41A54 : 41A161 : 25G

Indicazioni sul soggetto

Vedute: Carso. Costruzioni: muretti; case. Piante.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza

firma

Tecnica di scrittura

a pennello

Tipo di caratteri

corsivo

Posizione

in basso a destra

Trascrizione

Lannes

Il dipinto raffigura un breve scorcio del Carso dominato dalla policromia autunnale della vegetazione arborea e dal cangiamento cromatico che accomuna i monti e il cielo sullo sfondo. Nascoste fra le chiome degli alberi si intravedono due abitazioni, compatte come solidi geometrici che immettono ulteriori note luminose nel paesaggio. Affine a un secondo Paesaggio del Carso facente anch'esso parte delle collezioni dell'ateneo triestino (verranno distribuiti, insieme ai dipinti che erano stati acquistati alla mostra organizzata dall'ateneo nel 1953, tra i docenti che avevano fatto richiesta: cfr AUT, Busta 59, fasc. corrispondenza: Lettera di Libero Fonda ai Direttori degli Istituti dell'Università di Trieste. Assegnazione dei quadri, Archivio dell'Università di Trieste, 23 novembre 1954, nn. 13/14) (cfr. scheda 42), il dipinto in esame ne condivide l'atmosfera di silenziosa sospensione motivata dal desiderio dell'artista di fotografare l'avvicinarsi delle stagioni e la pace di un luogo in cui la presenza umana è allusa dai manufatti che timidamente lo costellano. Se dal punto di vista compositivo il senso di quiete è trasmesso da una costruzione organizzata per linee parallele che accompagnano lo sguardo fino all'orizzonte, sotto il profilo della condotta pittorica si nota l'alternanza dei tocchi in punta di pennello usati per definire la vegetazione e una pennellata estremamente più corposa e ampia nelle restanti parti della scena, interpretabile come una poetica istantanea con rari contrasti chiaroscurali. La luce che si irradia dal dipinto e le tinte a tratti irreali che lo connotano permettono di affiancarlo alla Marina della stessa collezione universitaria (cfr. scheda 44) con cui condivide le tonalità violacee e i tocchi verdi diffusi sulle montagne e da qui profusi nel cielo. Pur essendosi a più riprese dedicato alla pittura di figura, all'arte sacra, alla decorazione navale e di edifici pubblici (in cui ha sperimentato pure l'antica tecnica dell'encausto), Mario Lannes trova essenzialmente nel paesaggio il suo genere più congeniale tornando anche in più occasioni sui medesimi scorci. È nel paesaggio infatti che l'artista può dare libero sfogo alla passione per la luce e il colore tipica del suo modo prevalentemente postimpressionista di concepire la pittura. Nonostante la tangenza con le istanze del Novecento manifestata soprattutto nelle due versioni dell'Autoritratto rispettivamente conservate al Civico Museo Revoltella di Trieste e ai Musei Provinciali di Gorizia, Lannes si mantiene fedele a una maniera cromaticamente ricca, luminosamente fastosa e dalla pennellata corposa, capace di costruire volumi o alluderli senza bisogno di ricorrere al disegno. L'adattabilità del suo stile al soggetto trattato fu forse tra le cause dell'oblio in cui cadde l'autore, isolato dal mondo artistico del secondo dopoguerra certo anche a seguito della sua assiduità alle mostre sindacali e dei riconoscimenti che gli vennero tributati nel periodo fascista come la medaglia d'argento del Ministero dell'Educazione Nazionale (1934) e il Premio

del Capo del Governo assegnatogli nel 1938.

Notizie storico-critiche

Avvilito da tale situazione, l'artista decise di abbandonare l'arte nonostante i successi incontrati in simposi come le mostre di arte sacra di Milano (1951), di San Paolo del Brasile (1957) e Bologna dove, nel 1960, ottenne il secondo premio.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica proprietà Ente pubblico non territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo fotografia digitale

Ente proprietario Università degli Studi di Trieste

Codice identificativo ReS_0086

Nome file allegato

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Mogorovich E.

Anno di edizione 2024

Sigla per citazione 212732

V., pp., nn. pp. 186-187, n. 86

MOSTRE

Titolo Mostra Natalizia

Luogo Trieste

Data 1954

MOSTRE

Titolo Mostra d'arte degli artisti della regione

Luogo Trieste/ Palazzo Costanzi

Data 1969/12-1970/01

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2024

Nome Mogorovich, Eliana

Referente scientifico De Grassi, Massimo

Funzionario responsabile Zilli, Elisa